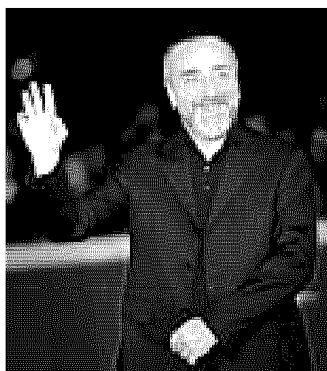


L'attore porta in scena "Il nipote di Rameau" di Diderot
Silvio Orlando filosofo e i cinici prolifici



Silvio Orlando

Un tuffo nella filosofia del '700 per capire il mondo d'oggi. È il filo conduttore dell'opera "Il nipote di Rameau", capolavoro satirico di Diderot che il notissimo attore cinematografico Silvio Orlando ha portato in scena sabato a Sarzana, nell'ambito dell'VIII edizione del **Festival della Mente**. La figura di Rameau dipinta da Diderot, cinica e quasi insolente, ha ispirato l'attore che, con la collabora-

zione di Edoardo Erba, ha messo in scena un dialogo etico-filosofico settecentesco, dandogli consistenza teatrale.

«Oggi più che mai, a distanza di duecentocinquanta anni, questo dialogo è tremendamente attuale - spiega Orlando - Un confronto tra due personaggi, uno con un'etica morale profonda, l'altro cinico a tutto tondo. Diciamo che il secondo ha fatto più figli».